



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) [2026]

CLM in Analisi dei Dati per l'Economia e il Management

Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: Analisi dei Dati per l'Economia e il Management

Classe: LM-56 - Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economico-aziendali

Sede: MODENA

Altre eventuali indicazioni utili: *Dipartimento di Economia Marco Biagi*

Primo anno accademico di attivazione: 2022/2023

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof. Bernardo Balboni (Presidente del CdS)

Claudio Zingali (Studente del Cds)

Altri componenti

Prof.ssa Maria Franco Villoria (Docente del CdS)

Prof. Mario Forni (Responsabile del Riesame)

Dr.ssa Rossella De Vita (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Ing. Claudio Falduto (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame operando come segue:

Discussione nel gruppo di riesame tenuto il 23/02/2026, 04/03/2026 e 26/04/2026 in forma mista e telematica per la predisposizione del questionario da sottoporre alle parti interessate e per l'elaborazione dei dati.

Predisposizione della bozza della RRC e confronto preliminare del gruppo di riesame il 27/03/2026 e il 06/04/2026 per la definizione della bozza della matrice rivista tra i membri del gruppo di riesame.

Consultazione del comitato d'indirizzo e delle parti interessate tramite questionario e interviste individuali dal 05/3/2026 al 20/03/2026.

Sono stati consultati i seguenti membri del Comitato d'Indirizzo e delle Parti Interessate:

Prof. Ennio Bilancini (IMT Lucca)

Ing. Enrico Bedogni (Krones Group)

Ing. Claudio Falduto (Credem Banca)

Dott. Gabriele Guitoli (Universitat Autònoma de Barcelona)

Dott. Mario Pellizzari (Egon Zehnder)

Dott.ssa Patrizia Rabitti (CoopService)

Predisposizione della bozza finale del RRC e della matrice il 13/4/2026.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 20/4/2026

Nel corso della seduta del Consiglio di Corso di Studio è stato presentato e discusso il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), articolato nelle sue cinque sezioni fondamentali. Per ciascuna sezione sono stati illustrati i principali elementi di analisi, con particolare riferimento ai punti di forza, alle aree di miglioramento e alle azioni già intraprese o programmate. L'analisi ha consentito di individuare trend complessivamente coerenti con gli obiettivi del CdS.

L'attenzione del Consiglio si è concentrata in modo specifico sugli effetti della revisione dell'offerta formativa introdotta a partire dall'a.a. 2025/2026. In tale ambito, è stato evidenziato come gli interventi di aggiornamento dei contenuti e della struttura del percorso abbiano rafforzato la coerenza complessiva tra obiettivi formativi, profili in uscita e fabbisogni espressi dal contesto socio-economico.

Al termine della discussione, il Consiglio ha espresso parere favorevole all'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

<i>Primo Riesame</i>

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale di progettazione e gestione del CdS che descrive in modo sistematico il carattere del corso, gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita, i risultati di apprendimento attesi e le modalità di consultazione delle parti interessate.

Riferimento: Quadri A1.a e A1.b (consultazioni con le parti interessate); Quadro A2.a (profili professionali e sbocchi occupazionali); Quadri A4.a e A4.b (obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/djp05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2026

Breve descrizione: Documento di monitoraggio della qualità che analizza il funzionamento del CdS, evidenzia punti di forza e criticità e definisce azioni correttive, con particolare riferimento alla gestione delle consultazioni con le parti interessate e al sistema di monitoraggio dei dati.

Riferimento: Sezione 1 (analisi della gestione AQ e individuazione delle criticità)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/djp05/files/2026-03/RAMAQ-CdS_ADEM_2026_Sezione%201.pdf

Titolo: Sistema Informativo Excelsior – La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2025

Breve descrizione: Rapporto nazionale che analizza i fabbisogni professionali espressi dalle imprese italiane, con particolare riferimento alle competenze richieste, alle difficoltà di reperimento

e alle dinamiche del mercato del lavoro.

Riferimento: Sezione 2 (domanda di lavoro e difficoltà di reperimento dei profili); Sezione 4 (competenze richieste, con particolare riferimento alle competenze digitali e tecnologiche)

Link del documento:

https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2025/Domanda_professioni_for_mazione_impresa.pdf (con form)

Titolo: Sistema Informativo Excelsior – Le competenze digitali. Analisi della domanda di competenze digitali nelle imprese (2024)

Breve descrizione: Rapporto di approfondimento sulla domanda di competenze digitali e sulle professioni ICT richieste dalle imprese, con particolare attenzione alle competenze legate all'analisi dei dati, all'intelligenza artificiale e ai processi di trasformazione digitale.

Riferimento: Capitolo 2 (domanda di competenze digitali e professioni ICT); Sezione sulle professioni emergenti (business analyst); Sezione sulle difficoltà di reperimento e mismatch delle competenze digitali

Link del documento:

https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2024/Competenze_Digitali_2024.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Validità delle premesse del CdS

Le premesse che hanno guidato la definizione del carattere del Corso di Studio, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, risultano complessivamente ancora valide e coerenti con il contesto attuale. Come emerge dalla SUA-CdS, il CdS è stato progettato con l'obiettivo di integrare competenze quantitative avanzate con solide conoscenze economiche e aziendali-manageriali (Quadri A4.a e A4.b), articolandosi nei due curricula afferenti alle classi di laurea L-56 (Scienze dell'Economia) e L-77 (Scienze Economiche Aziendali), al fine di formare figure professionali in grado di operare in contesti complessi e data-driven.

Tale impostazione è confermata dalle evidenze di settore: il Rapporto Excelsior 2025 evidenzia una crescente domanda di profili altamente qualificati con competenze digitali e analitiche, a fronte di difficoltà di reperimento pari a circa il 47%, segnalando un disallineamento tra domanda e offerta. In linea con ciò, il Rapporto Excelsior sulle Competenze Digitali rileva l'aumento della richiesta di figure come Data Scientist e Business Analyst e, più in generale, di competenze digitali avanzate, sempre più trasversali e centrali per la competitività.

Alla luce di tali evidenze, il CdS ritiene che le motivazioni originarie alla base della progettazione non solo siano ancora valide, ma risultino ulteriormente rafforzate dal contesto attuale, che evidenzia una domanda crescente e strutturale di profili professionali coerenti con quelli formati dal corso. Permane tuttavia la necessità di aggiornare continuamente i contenuti formativi, in particolare in relazione agli sviluppi più recenti dell'analisi dei dati e dell'intelligenza artificiale, al fine di mantenere elevato il grado di allineamento con i fabbisogni emergenti.

2. Adeguatezza rispetto alle esigenze e potenzialità di sviluppo

Il CdS ritiene di rispondere in misura complessivamente adeguata alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, in particolare negli ambiti economico, aziendale e quantitativo. Come descritto nella SUA-CdS, i profili professionali in uscita e gli obiettivi formativi risultano coerenti con i fabbisogni espressi dal sistema economico e con le prospettive di inserimento in contesti lavorativi qualificati.

L'impostazione interdisciplinare del CdS e la presenza di contenuti metodologici avanzati favoriscono inoltre la prosecuzione degli studi in percorsi di dottorato, come previsto già in fase di progettazione.

Le evidenze più recenti, desumibili dalle attività di monitoraggio, indicano un buon livello di soddisfazione degli studenti e una generale coerenza degli indicatori di percorso, pur a fronte di una disponibilità ancora limitata di dati sugli esiti occupazionali, legata alla recente attivazione del CdS.

3. Identificazione e consultazione delle parti interessate

Il CdS ha identificato e coinvolto in modo ampio e pertinente le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, includendo istituzioni, imprese, organizzazioni professionali e rappresentanti del mondo accademico, anche a livello internazionale. Come documentato nella SUA-CdS, il processo di consultazione è stato articolato e strutturato, prevedendo sia momenti di confronto diretto sia l'utilizzo di studi di settore per l'analisi dei fabbisogni formativi (Quadri A1.a e A1.b).

Inoltre, l'istituzione del Comitato di Indirizzo rappresenta un elemento qualificante del sistema di assicurazione della qualità del CdS.

4. Utilizzo delle consultazioni nella progettazione del CdS

Le evidenze emerse dalle consultazioni delle parti interessate sono state effettivamente recepite nella progettazione del CdS, che si è fondato su un processo strutturato di consultazione delle parti interessate attraverso numerosi incontri del Comitato di indirizzo e momenti di confronto dedicati, e hanno contribuito in modo significativo alla definizione dei profili formativi, degli obiettivi e della struttura dell'offerta didattica. In particolare, la SUA-CdS evidenzia come la progettazione del CdS sia stata fortemente orientata alle esigenze del mercato del lavoro, con una chiara identificazione delle funzioni e delle

competenze associate ai profili in uscita (Quadro A2.a) .

L'enfasi sull'integrazione tra competenze quantitative e competenze economico-manageriali, nonché l'attenzione agli aspetti applicativi e al collegamento con il mondo delle imprese, risultano direttamente derivanti dalle indicazioni degli stakeholder. Permane un potenziale di miglioramento nella capacità di tradurre in modo continuativo gli esiti delle consultazioni in aggiornamenti sistematici dell'offerta formativa, in particolare con riferimento alle competenze emergenti e al monitoraggio degli sbocchi occupazionali, come evidenziato anche nelle attività di riesame annuale.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato	Nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale di riferimento per la progettazione del CdS, che descrive il carattere del corso, gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita e i risultati di apprendimento attesi

Riferimento: Quadri A1.a e A1.b (consultazioni con le parti interessate); Quadro A2.a (profili professionali e sbocchi occupazionali); Quadri A4.a e A4.b (obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2026

Breve descrizione: Documento di monitoraggio che analizza il funzionamento del CdS e le azioni di miglioramento intraprese, evidenziando la coerenza tra progettazione e attuazione del percorso formativo.

Riferimento: Sezione 1 (analisi del CdS e delle criticità) - Azioni correttive relative alla progettazione e al monitoraggio

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-03/RAMAQ-CdS_ADEM_2026_Sezione%201.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Chiarezza del carattere del CdS

Il carattere del Corso di Studio risulta chiaramente definito nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Come emerge dalla SUA-CdS, il CdS si configura come un percorso interdisciplinare orientato all'integrazione tra competenze quantitative avanzate (statistica, econometria, informatica) e competenze economiche e manageriali, con un esplicito focus sull'analisi dei dati a supporto dei processi decisionali (Quadro A4.a). Il carattere del CdS appare quindi coerente con le esigenze emergenti dei contesti economico-produttivi, caratterizzati da una crescente centralità dei dati, e risulta adeguatamente comunicato nella documentazione ufficiale. Si rileva pertanto un elevato livello di chiarezza e coerenza nella definizione dell'identità culturale e scientifica del corso.

2. Coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita

Gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita risultano chiaramente esplicitati e coerenti tra loro. La SUA-CdS individua in modo preciso i principali sbocchi occupazionali, tra cui figure professionali operanti nell'ambito dell'analisi dei dati per

istituzioni economiche, finanziarie e aziendali, nonché profili orientati alla gestione data-driven dei processi organizzativi (Quadro A2.a). Tali profili risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, che mirano allo sviluppo di competenze analitiche, interpretative e decisionali. La coerenza tra progettazione formativa e sbocchi professionali rappresenta un punto di forza del CdS, in quanto garantisce l'allineamento tra offerta formativa e domanda di competenze.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato	Nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive in modo completo l'offerta formativa del CdS, la struttura dei percorsi, l'articolazione degli insegnamenti, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, nonché i servizi a supporto della didattica e le modalità di erogazione.

Riferimento: Quadro A4.a (obiettivi formativi e struttura del percorso); Quadri A4.b.1 e A4.b.2 (risultati di apprendimento attesi); Quadro B1 (descrizione del percorso formativo e organizzazione didattica); Quadri B5 (servizi agli studenti, supporto alla didattica e strumenti digitali)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2026

Breve descrizione: Documento di monitoraggio della qualità che analizza il funzionamento del CdS, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi della didattica, alla gestione delle attività formative e alle azioni di miglioramento del sistema di AQ.

Riferimento: Sezione 1 (analisi del sistema di gestione della qualità e criticità organizzative) Azioni correttive relative al rafforzamento della formalizzazione e del monitoraggio

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-03/RAMAQ-CdS_ADEM_2026_Sezione%201.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Offerta e percorsi formativi

L'offerta formativa del Corso di Studio risulta descritta in modo chiaro e complessivamente coerente con gli obiettivi formativi e con i profili professionali in uscita. Come emerge dalla SUA-CdS, il CdS è strutturato attorno a un impianto interdisciplinare che integra competenze quantitative, economiche e manageriali, coerentemente con i profili di analista dei dati e di esperto di processi data-driven (Quadri A2.a e A4.a) . I percorsi formativi, articolati anche attraverso la presenza di due curricula differenziati, Economia e Management, risultano coerenti con tali obiettivi e consentono allo studente di sviluppare competenze sia specialistiche sia trasversali.

Il CdS stimola l'acquisizione di competenze trasversali attraverso diverse componenti dell'offerta formativa, tra cui attività progettuali, lavori di gruppo e presentazioni, oltre che mediante i CFU assegnati alle attività a scelta e alla prova finale. Tali elementi favoriscono lo sviluppo di capacità trasversali legati all'analisi e al framing dei problemi, la progettazione delle soluzioni capaci di rispondere a quei problemi, la comunicazione e lavoro in team, in linea con quanto previsto nei risultati di apprendimento attesi. L'offerta formativa e le sue caratteristiche risultano adeguatamente pubblicizzate attraverso il sito web di Ateneo e del Dipartimento, garantendo una buona accessibilità alle informazioni per gli studenti e gli stakeholder.

2. Struttura CdS

La struttura del CdS e la sua articolazione in termini di CFU risultano chiaramente definite nella documentazione ufficiale (Quadro B1 e regolamento didattico), con una distinzione tra insegnamenti obbligatori, attività a scelta e prova finale.

3. Erogazione insegnamenti

Per quanto riguarda le modalità di erogazione della didattica, il CdS è svolto in presenza,

con il supporto di strumenti digitali, quali la registrazione delle lezioni, garantita da tutti i docenti del CdS a supporto dell'apprendimento e dell'inclusione di specifiche categorie di studenti e, in momenti successivi decisi dai docenti, messi a disposizione di tutti gli studenti.

4. Modalità di realizzazione

Le modalità di realizzazione, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici sono gestite nell'ambito delle pratiche di Ateneo e di Dipartimento, con utilizzo delle piattaforme digitali istituzionali (Teams e Moodle).

Nel complesso, il CdS presenta un'offerta formativa chiara e coerente con gli obiettivi e i profili in uscita, con una buona capacità di sviluppare competenze trasversali e disciplinari, pur evidenziando alcune aree di miglioramento legate alla formalizzazione e alla sistematizzazione di alcuni aspetti organizzativi e didattici.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Parziale formalizzazione e sistematizzazione delle modalità di gestione e condivisione dei materiali didattici da parte dei docenti del CdS
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Gestione prevalentemente decentralizzata dei materiali didattici a livello di singolo insegnamento che necessita di una maggiore standardizzazione

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e il contributo dei singoli insegnamenti al percorso formativo, costituendo il riferimento principale per la coerenza tra programmi degli insegnamenti e profili in uscita.

Riferimento: Quadri A4.a e A4.b (obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi), Quadri B1 e B2 (organizzazione della didattica e attività formative)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2025

Breve descrizione: Documento di monitoraggio che analizza il funzionamento della didattica e la qualità degli insegnamenti, inclusa la coerenza tra contenuti, modalità di verifica e risultati di apprendimento, nonché le azioni di miglioramento intraprese.

Riferimento: Sezione 2 (erogazione della didattica, organizzazione degli insegnamenti e modalità di verifica)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ_CdS_2025_ADEM_completa%20%281%29.pdf

Titolo: Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS

Breve descrizione: Documento che definisce i processi, le responsabilità e le modalità di monitoraggio della qualità della didattica, inclusi i controlli sulla compilazione delle schede insegnamento e sulla coerenza delle modalità di verifica.

Riferimento: Processi relativi all'erogazione della didattica e al monitoraggio degli insegnamenti; Attività di verifica e aggiornamento delle schede insegnamento

Link al documento:

https://drive.google.com/drive/folders/1qH48JDxO2dIQGPof8NHBCuN3Kc1mi9F?usp=drive_link

Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) 2025 – Dipartimento di Economia Marco Biagi

Breve descrizione: Documento che riporta le valutazioni della CP-DS sulla qualità degli insegnamenti e sulla compilazione delle schede, evidenziando il livello complessivo di completezza e coerenza e le eventuali criticità residuali.

Riferimento: Sezione 3.2.5 (verifica del contenuto delle schede degli insegnamenti)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-12/Relazione%20CP-DS%202025_12.12.2025.pdf

Titolo: Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) – a.a. 2023/2024 – 2024/2025

Breve descrizione: Dati relativi alla valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti, utilizzati per analizzare la chiarezza dei programmi, la coerenza della didattica e l'efficacia delle modalità di verifica dell'apprendimento.

Riferimento: Indicatori relativi alla chiarezza degli insegnamenti; Indicatori relativi alla coerenza tra didattica e modalità di esame; Indicatori di soddisfazione complessiva

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Contenuti e programmi degli insegnamenti

Le schede degli insegnamenti illustrano in modo complessivamente chiaro i contenuti e i programmi delle attività didattiche, risultando coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e con i risultati di apprendimento attesi. Come emerge dalla SUA-CdS, i contenuti disciplinari e le competenze sviluppate nei singoli insegnamenti risultano allineati con i profili professionali in uscita e con l'impostazione interdisciplinare del CdS (Quadri A4.a e A4.b) . Le evidenze derivanti dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) confermano tale valutazione: le schede risultano generalmente compilate in modo corretto e completo, con una buona coerenza tra obiettivi, contenuti e modalità di verifica . Nel caso di insegnamenti articolati in moduli, la struttura è nella maggior parte dei casi chiaramente esplicitata, pur con alcuni margini di miglioramento in termini di uniformità descrittiva.

2. Visibilità delle schede insegnamento

Il sito web del CdS garantisce una buona visibilità alle schede degli insegnamenti, che risultano accessibili attraverso le piattaforme istituzionali di Ateneo. Le informazioni sono generalmente aggiornate e facilmente reperibili, consentendo agli studenti di pianificare in modo consapevole il proprio percorso formativo. La pubblicazione delle schede avviene secondo modalità coerenti con quanto previsto dal Sistema di Gestione AQ del CdS, che assegna responsabilità specifiche per il controllo e l'aggiornamento delle informazioni. Inoltre, le attività di monitoraggio descritte nella RAMAQ evidenziano un presidio attivo della qualità, anche attraverso verifiche periodiche sulla completezza e correttezza delle schede insegnamento (RAMAQ-CdS, Sezione 2).

3. Definizione delle verifiche intermedie e finali

Il CdS definisce in maniera complessivamente chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento didattico e dal

Sistema di Gestione AQ. Tali documenti stabiliscono i criteri generali per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti, garantendo coerenza tra progettazione didattica e modalità di valutazione. Le modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi e comprendono prove scritte, orali, lavori progettuali e presentazioni, permettendo una valutazione articolata delle diverse dimensioni dell'apprendimento.

4. Adeguatezza delle modalità di verifica

Le modalità di verifica adottate risultano nel complesso adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, in quanto consentono di valutare sia le conoscenze teoriche sia le competenze applicative e trasversali.

Le evidenze derivanti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) confermano tale valutazione, evidenziando un buon livello di soddisfazione rispetto alla coerenza tra insegnamenti e modalità didattiche. Allo stesso tempo, tali rilevazioni suggeriscono l'opportunità di rafforzare ulteriormente la trasparenza e la chiarezza dei criteri di valutazione, in modo da rendere pienamente comprensibili agli studenti i processi di accertamento dell'apprendimento.

5. Descrizione e comunicazione delle modalità di verifica

Le modalità di verifica sono generalmente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti all'inizio delle attività didattiche, anche attraverso le lezioni e le piattaforme digitali di supporto (Moodle e Teams). Le attività di monitoraggio a livello di Dipartimento e dalla CP-DS evidenziano una non piena uniformità nel livello di dettaglio delle informazioni riportate nelle schede insegnamento, che presuppongono la necessità di rafforzare ulteriormente la standardizzazione delle schede insegnamento e dei relativi contenuti.

- 1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
- 2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
- 3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
- 4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
- 5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 2	Necessità di maggiore standardizzazione e nella trasparenza delle modalità di comunicazione delle verifiche e dei criteri valutativi agli studenti
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Coordinamento tra progettazione didattica e comunicazione operativa delle modalità di verifica,

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive la struttura del CdS, l'organizzazione della didattica e le modalità di erogazione delle attività formative, costituendo il riferimento per la pianificazione del percorso formativo e per la coerenza tra progettazione e organizzazione della didattica.

Riferimento: Quadri B1 e B2 (organizzazione della didattica, calendario e articolazione del percorso), Quadri A4.a (coerenza tra obiettivi formativi e struttura del CdS)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS

Breve descrizione: Documento che definisce i processi di pianificazione, coordinamento e monitoraggio della didattica, nonché le responsabilità degli organi del CdS (Consiglio, Gruppo AQ) nelle attività di revisione e miglioramento continuo.

Riferimento: Processi relativi alla progettazione ed erogazione della didattica, Attività di monitoraggio e riesame

Link al documento:

https://drive.google.com/drive/folders/1qH48JDxO2dIQGPof8NHBCuN3Kc1mi9F?usp=drive_link

Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studio ADEM (2024–2025)

Breve descrizione: Documenti che attestano le attività di pianificazione, coordinamento e revisione del CdS, inclusi il confronto con gli studenti, l'analisi delle criticità e la definizione di proposte di

modifica del piano di studi.

Riferimento: Discussione su revisione del CdS e piano di studi, Coinvolgimento degli studenti e raccolta feedback, Attività di monitoraggio e decisione collegiale

Link dei documenti: Verbali CdS ADEM 25/09/2024, 12/11/2024, 27/11/2024, 09/12/2024, 10/09/2025

https://drive.google.com/drive/folders/15A0R3V1uvxIVnVWOFrU4euentkoa68sj?usp=drive_link

Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) 2025 – Dipartimento DEMB

Breve descrizione: Documento che supporta il monitoraggio della qualità della didattica attraverso analisi comparative (OPIS, SMA, tirocini) e contribuisce all'individuazione di criticità e aree di miglioramento nei CdS.

Riferimento: Sezione 1.4 (modalità di lavoro e strumenti di analisi)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-12/Relazione%20CP-DS%202025_12.12.2025.pdf

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2025

Breve descrizione: Documento che evidenzia le attività di monitoraggio e miglioramento della didattica, con riferimento alla revisione dell'offerta formativa e all'organizzazione del CdS.

Riferimento: Sezioni relative al monitoraggio della didattica e alle azioni correttive

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ_CdS_2025_ADEM_completa%20%281%29.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Pianificazione della didattica e organizzazione dello studio

Il CdS ha pianificato la progettazione e l'erogazione della didattica in modo complessivamente adeguato ad agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti (SUA 2025). Tale attività si inserisce in un processo strutturato di gestione della qualità, come previsto dal Sistema di Gestione AQ del CdS, che assegna al Consiglio di CdS e al Gruppo di Gestione la responsabilità del coordinamento della didattica e del monitoraggio della sua efficacia. Le evidenze documentali mostrano come la pianificazione della didattica sia stata oggetto di un'attività continua di revisione e adattamento, anche sulla base del confronto diretto con gli studenti. In particolare, nel corso delle riunioni del Consiglio del CdS sono state discusse proposte di modifica del piano di studi, finalizzate a migliorare l'organizzazione del percorso

formativo, la distribuzione degli insegnamenti e il collegamento tra le diverse attività didattiche (dai verbali CdS del 2024 e del 2025). Il CdS ha inoltre promosso momenti di confronto con gli studenti, raccogliendo osservazioni relative al carico didattico, alla distribuzione degli insegnamenti tra i semestri e alla necessità di rafforzare la componente applicativa del percorso. Tali elementi evidenziano un'attenzione concreta all'organizzazione dello studio e all'efficacia del percorso formativo.

In linea con quanto rilevato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), il Dipartimento e i CdS adottano strumenti di analisi (OPIS, SMA, analisi dei tirocini) che consentono una lettura comparativa e sistematica delle criticità e dei punti di forza, facilitando il monitoraggio dell'efficacia della didattica e supportando le decisioni di miglioramento (Relazione CP-DS).

2. Attività di coordinamento, monitoraggio e revisione

Il CdS ha previsto e realizzato attività strutturate di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e organi di gestione, finalizzate alla revisione dell'offerta formativa e all'eventuale modifica degli obiettivi e dell'organizzazione della didattica. Dai verbali emerge come il Consiglio del CdS abbia avviato un processo articolato di riflessione e revisione del corso, che ha incluso la definizione di diverse ipotesi di riforma del CdS con il coinvolgimento degli studenti nella fase di progettazione e revisione. Il processo decisionale si è sviluppato attraverso un confronto collegiale ampio e strutturato, con il coinvolgimento dei docenti e con il supporto di commissioni istruttorie dedicate all'analisi delle proposte di revisione.

Le successive riunioni del CdS evidenziano inoltre un monitoraggio continuo dell'andamento del corso e delle scelte progettuali, con un approccio progressivo alla revisione dell'offerta formativa basato sui dati di immatricolazione e sull'analisi delle dinamiche dei curricula. Le decisioni adottate (ad esempio revisione dei requisiti di accesso e modifiche del piano di studi) testimoniano la capacità del CdS di tradurre il monitoraggio in azioni concrete.

In questo quadro, la CP-DS svolge un ruolo di supporto e controllo, contribuendo al monitoraggio della qualità della didattica e fornendo analisi trasversali utili per il confronto tra CdS e per l'individuazione di criticità sistemiche. In particolare, l'introduzione di strumenti di analisi comparativa (OPIS, SMA, tirocini) ha consentito una valutazione più strutturata e supporta le attività di coordinamento e miglioramento continuo.

Infine, il CdS evidenzia la volontà di integrare tali attività di coordinamento con i processi formali di riesame previsti dal sistema AQ, rinviando le decisioni più strutturali al Riesame Ciclico, in coerenza con le procedure di assicurazione della qualità.

Nel complesso, il CdS dimostra un buon livello di pianificazione e coordinamento della didattica, supportato da un sistema strutturato di monitoraggio, da un coinvolgimento attivo degli studenti e da un'interazione efficace con gli organi di AQ. Permangono tuttavia margini di miglioramento nella piena formalizzazione e sistematizzazione delle attività di coordinamento e nella loro integrazione nei processi di AQ.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato	Nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1/RC-2026: <i>Rafforzamento della pianificazione e del coordinamento della didattica</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di rendere più sistematiche e tracciabili nei processi AQ le attività di coordinamento didattico e di coinvolgimento degli studenti.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un calendario annuale di incontri di coordinamento didattico - Formalizzazione degli incontri con studenti (feedback strutturati) - Miglioramento della documentazione (verbali strutturati e tracciabili)
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Numero e regolarità delle riunioni di coordinamento - Presenza di verbali strutturati e completi
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio CdS, Gruppo AQ, rappresentanti studenti
Risorse necessarie	Risorse interne (docenti, TA), strumenti già disponibili (OPIS, CP-DS)
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio: a.a. 2025/2026 Prima implementazione: a.a. 2026/2027

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Primo RRC del CdS

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive i profili professionali in uscita, gli obiettivi formativi e i servizi di orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro, costituendo il riferimento per la coerenza tra attività di orientamento e caratteristiche del CdS.

Riferimento: Quadro A2.a (profili professionali e sbocchi occupazionali), Quadri B5 (servizi di orientamento, tutorato e placement)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2025

Breve descrizione: Documento di monitoraggio che analizza il funzionamento del CdS, con particolare riferimento al percorso degli studenti, alle criticità emerse e alle azioni di miglioramento attivate.

Riferimento: Sezioni relative al monitoraggio delle carriere e alle azioni correttive

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ_CdS_2025_ADEM_completa%20%281%29.pdf

Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) 2025 – Dipartimento DEMB

Breve descrizione: Documento che fornisce analisi comparative sui CdS attraverso strumenti quali OPIS, SMA e analisi dei tirocini, supportando l'individuazione di criticità e il miglioramento delle attività di supporto agli studenti.

Riferimento: Sezione 1.4 (strumenti di analisi e supporto al monitoraggio). Sezione 2.2 (servizi di

supporto e orientamento agli studenti)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-12/Relazione%20CP-DS%202025_12.12.2025.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Coerenza delle attività di orientamento con i profili del CdS

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano complessivamente coerenti con i profili culturali e professionali disegnati dal Corso di Studio. In particolare, il CdS si caratterizza per un'impostazione interdisciplinare finalizzata alla formazione di figure professionali esperte nell'analisi dei dati in ambito economico e manageriale, come chiaramente descritto nella SUA-CdS (Quadri A2.a e B5). Le attività di orientamento riflettono tale impostazione, evidenziando sia le competenze richieste in ingresso sia le prospettive professionali associate ai profili in uscita (SUA-CdS 2025) e si sviluppano sulla base delle direttive di Ateneo.

Le iniziative di orientamento in ingresso risultano inoltre supportate da indicazioni sui requisiti di accesso e da strumenti di autovalutazione delle conoscenze iniziali, che consentono agli studenti di verificare la propria preparazione rispetto alle competenze richieste dal CdS, contribuendo a un migliore allineamento tra caratteristiche degli studenti e percorso formativo. A tal fine, il Consiglio del CdS ha rivisto i requisiti di accesso per l'A.A. 2025/2026 (verbale Consiglio CdS), in particolare rispetto alla certificazione della lingua inglese, sulla base delle richieste degli studenti.

2. Consapevolezza delle scelte da parte degli studenti

Le attività di orientamento contribuiscono in misura complessivamente adeguata a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Il CdS promuove momenti di informazione e confronto che permettono agli studenti di comprendere la struttura del percorso formativo, in particolare durante le attività di orientamento sviluppato sulla base delle direttive di Dipartimento e di Ateneo e di presentazione del CdS nelle prime settimane dell'A.A dedicata ai nuovi immatricolati. Le attività di orientamento in itinere, insieme alle interazioni con i docenti e agli strumenti di supporto allo studio, favoriscono una maggiore consapevolezza nella costruzione del proprio percorso accademico. Inoltre, il coinvolgimento diretto degli studenti nei processi di monitoraggio e revisione del CdS rappresenta un elemento qualificante, in quanto consente di integrare l'orientamento con una dimensione partecipativa, come evidenziato anche dalle analisi della CP-DS (Relazione CP-DS 2025).

3. Integrazione con il monitoraggio delle carriere

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere risultano complessivamente coerenti con i risultati del monitoraggio delle carriere.

Il CdS utilizza diverse fonti informative, tra cui indicatori di percorso, dati OPIS e analisi interne, per individuare eventuali criticità legate al percorso degli studenti, quali difficoltà nella gestione del carico didattico o nella progressione degli studi (RAMAQ-CdS 2026). Tali evidenze vengono considerate nei processi di revisione del CdS e contribuiscono indirettamente alla definizione delle attività di orientamento e tutorato.

Le analisi comparative sviluppate a livello di Dipartimento e CP-DS (OPIS, SMA, analisi dei tirocini) rappresentano un ulteriore supporto alla comprensione delle dinamiche degli studenti e all'individuazione di aree di intervento (Relazione CP-DS 2025).

Tuttavia, si rileva l'opportunità di rafforzare ulteriormente il collegamento sistematico tra dati di monitoraggio e progettazione delle attività di orientamento, in particolare attraverso una maggiore formalizzazione dei processi.

4. Orientamento in uscita e prospettive occupazionali

Le iniziative di orientamento in uscita risultano coerenti con le prospettive occupazionali dei laureati e con i profili professionali definiti dal CdS.

Il CdS, anche in coordinamento con il Dipartimento e l'Ateneo, promuove attività di accompagnamento al lavoro, tra cui eventi di incontro con imprese organizzate a livello di Dipartimento, la partecipazione al Career Day di Ateneo MoreJobs e i suoi eventi preparatori, la partecipazione ad attività di stage e momenti di confronto con stakeholder esterni all'interno degli insegnamenti, coerentemente con quanto previsto nella SUA-CdS (Quadri B5).

Nelle prime due coorti che hanno completato il CdS sono stati attivati 13 tirocini curriculari (6 nella coorte immatricolata nell'A.A. 2022/2023; 7 nella coorte immatricolata nell'A.A. 2023/2024, collegati a progetti di tesi di laurea, e sono state coinvolte alcune imprese all'interno dei programmi di insegnamento del secondo anno accademico, con alcune progetti basati su dati reali aziendali (Management Lab 2023/2024: CredemTel; Data-Driven Human Resource Management 2024/2025: CoopService; Data-Driven Marketing 2025/2026: Up2Go).

Le attività di orientamento in uscita tengono conto delle evidenze derivanti dal monitoraggio degli esiti occupazionali e delle informazioni provenienti dalle indagini AlmaLaurea, che forniscono indicazioni sulla coerenza tra percorso di studi e inserimento nel mercato del lavoro (AlmaLaurea). Tali elementi contribuiscono a mantenere l'allineamento tra formazione erogata e fabbisogni del contesto economico-produttivo.

Nel complesso, il CdS presenta un sistema di orientamento e tutorato coerente con i propri obiettivi formativi e con i profili professionali in uscita, supportato da strumenti di monitoraggio e da un'interazione attiva con studenti e stakeholder.

Si evidenziano tuttavia margini di miglioramento nella piena integrazione sistematica tra attività di orientamento, monitoraggio delle carriere e analisi degli esiti occupazionali, al fine di rafforzare ulteriormente l'efficacia e la continuità delle azioni di supporto agli studenti.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 3	Parziale integrazione tra attività di orientamento e utilizzo strutturato dei dati di monitoraggio delle carriere e degli esiti occupazionali.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	La recente attivazione del CdS limita la disponibilità di dati consolidati sugli esiti occupazionali, rendendo più complessa una piena integrazione sistematica tra orientamento in uscita e analisi dei risultati.

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive i requisiti di accesso, i profili professionali e gli obiettivi formativi del CdS, costituendo il riferimento per la definizione delle conoscenze richieste in ingresso e la loro coerenza con il percorso formativo.

Riferimento: Quadro A2.a (profili professionali e sbocchi occupazionali), Quadri B5 (servizi di orientamento e supporto agli studenti)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2026

Breve descrizione: Documento che analizza il funzionamento del CdS e le azioni di miglioramento intraprese, con particolare riferimento alla revisione dei requisiti di accesso e al monitoraggio del percorso degli studenti.

Riferimento: Sezione 1 (analisi delle criticità e azioni correttive relative ai requisiti di accesso)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-03/RAMAQ-CdS_ADEM_2026_Sezione%201.pdf

Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studio ADEM (2024–2025)

Breve descrizione: Documenti che attestano le attività di revisione dei requisiti di accesso e le riflessioni sulle competenze in ingresso degli studenti, anche sulla base del confronto diretto con gli studenti e delle evidenze emerse nel riesame.

Riferimento: Discussione su requisiti di accesso e preparazione iniziale degli studenti e proposte di revisione dei criteri di ammissione

Link dei documenti: Verbale CdS ADEM 27/11/2024

https://drive.google.com/drive/folders/15A0R3V1uvxIVnVWOFrU4euentkoa68sj?usp=drive_link

Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) 2025 – DEMB

Breve descrizione: Documento che fornisce analisi comparative (OPIS, SMA) utili per individuare criticità nella progressione degli studenti e supportare la definizione di interventi di tutorato e sostegno.

Riferimento: Sezione 1.4 (strumenti di analisi delle carriere e del percorso degli studenti)

Upload / Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-12/Relazione%20CP-DS%202025_12.12.2025.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Chiarezza delle conoscenze richieste in ingresso e loro pubblicizzazione

Le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso risultano chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

In particolare, il CdS definisce in modo esplicito i requisiti di accesso in termini di competenze disciplinari, con riferimento alle aree quantitative, economiche e aziendali, coerentemente con il carattere interdisciplinare del corso (SUA-CdS 2025, Quadri A2.a e

B5). Tali requisiti sono resi disponibili attraverso i canali istituzionali di Ateneo (sito web e documentazione informativa), garantendo trasparenza e accessibilità delle informazioni. Le informazioni relative ai contenuti richiesti e alle modalità di verifica della preparazione iniziale risultano quindi adeguatamente comunicate, favorendo una corretta comprensione delle competenze necessarie per affrontare il percorso formativo. Permane tuttavia la possibilità di rafforzare ulteriormente la visibilità e la sistematicità degli strumenti di autovalutazione delle conoscenze in ingresso.

2. Verifica delle conoscenze iniziali e individuazione delle carenze

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso procedure formalizzate e coerenti con quanto previsto dal regolamento didattico e dalla normativa di Ateneo per i corsi di laurea magistrale.

In particolare, l'accesso al CdS prevede la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale, anche attraverso la valutazione della carriera pregressa e, ove necessario, tramite colloquio individuale per coloro che non superano i requisiti minimi richiesti. Tali modalità consentono di accertare in modo adeguato l'idoneità dei candidati rispetto al percorso formativo.

Le eventuali carenze risultano individuate e comunicate agli studenti, anche attraverso indicazioni specifiche fornite in fase di ammissione. Le recenti attività di monitoraggio evidenziano inoltre una revisione dei requisiti di accesso (ad esempio lingua inglese dove si è passati al B1 e soglie di ammissione che è stata portata al voto medio di 24), effettuata sulla base delle evidenze emerse dal CdS e formalizzata nei processi di gestione della qualità (RAMAQ-CdS 2026, Sezione 1).

Nel complesso, il sistema di verifica appare adeguato e coerente con gli obiettivi del CdS, pur evidenziando la possibilità di rafforzare la tracciabilità e la sistematicità della comunicazione delle eventuali carenze.

3. Attività di sostegno in ingresso e in itinere

Il CdS prevede attività di sostegno in ingresso e in itinere, finalizzate a favorire l'integrazione e il consolidamento delle conoscenze richieste. In considerazione della provenienza eterogenea degli studenti (diverse classi di laurea e Atenei), il CdS promuove iniziative di supporto volte a facilitare l'allineamento delle competenze iniziali, anche attraverso attività di orientamento e indicazioni sui contenuti fondamentali. Le evidenze emerse nei momenti di confronto con gli studenti e nei processi di monitoraggio evidenziano in particolare la necessità di rafforzare le competenze quantitative e informatiche di base (verbali del CdS e attività di riesame).

Le analisi svolte a livello di Dipartimento e dalla CP-DS, anche attraverso strumenti quali OPIS e SMA, confermano la rilevanza di tali interventi per supportare il percorso degli studenti e migliorare la progressione delle carriere (Relazione CP-DS 2025).

Permane tuttavia un margine di miglioramento nella piena strutturazione e formalizzazione

di tali attività, che potrebbero essere ulteriormente sviluppate in forma più sistematica, anche attraverso interventi mirati e coordinati.

4. Requisiti curriculari e verifica della preparazione (CdS di secondo ciclo)

Per quanto riguarda i requisiti curriculari, il CdS definisce in modo chiaro e pubblicizzato le condizioni di accesso, specificando i requisiti minimi in termini di crediti formativi nei diversi ambiti disciplinari (SUA-CdS 2025, Quadro A2.a).

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati avviene attraverso procedure formalizzate, che includono la valutazione della carriera universitaria e, ove necessario, un colloquio individuale. Tali modalità risultano coerenti con la natura del CdS e consentono di garantire un adeguato livello di preparazione iniziale degli studenti.

Le revisioni recenti dei criteri di accesso, basate sulle evidenze emerse dal monitoraggio del CdS, testimoniano la capacità di adattamento del corso e la volontà di migliorare l'attrattività senza compromettere la qualità della selezione (RAMAQ-CdS 2025).

Nel complesso, il CdS presenta un sistema adeguato e coerente di definizione, verifica e gestione delle conoscenze richieste in ingresso, supportato da procedure formalizzate e da attività di monitoraggio continuo.

Si evidenziano tuttavia margini di miglioramento nella piena integrazione sistematica tra verifica delle conoscenze iniziali e attività di sostegno, nonché nella formalizzazione degli interventi di supporto, al fine di rafforzare ulteriormente l'efficacia complessiva del processo.

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
- 3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
- 5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 4	Parziale formalizzazione delle attività di supporto al recupero e all'allineamento delle conoscenze in ingresso degli studenti del CdS
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	L'eterogeneità dei percorsi di provenienza degli studenti e la recente attivazione del CdS rendono più complessa la definizione di interventi standardizzati e formalizzati di recupero delle carenze.

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive gli obiettivi formativi, le metodologie didattiche e l'organizzazione del percorso formativo del CdS.

Riferimento: Quadri A4.a e A4.b (obiettivi e risultati di apprendimento), Quadro B1 (organizzazione del percorso formativo)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2025

Breve descrizione: Documento che analizza il funzionamento della didattica e le azioni di miglioramento del CdS.

Riferimento: Sezioni relative alla didattica e al monitoraggio

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ_CdS_2025_ADEM_completa%20%281%29.pdf

Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) 2025 – DEMB

Breve descrizione: Documento che analizza i servizi agli studenti e le metodologie didattiche attraverso dati OPIS e altre evidenze.

Riferimento: Sezione 2.2 (servizi di supporto agli studenti)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-12/Relazione%20CP-DS%202025_12.12.2025.pdf

Titolo: Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) – a.a. 2023/2024 – 2024/2025

Breve descrizione: Dati relativi alla valutazione delle metodologie didattiche e dell'organizzazione del CdS.

Riferimento: Indicatori su didattica e organizzazione

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Autonomia dello studente e supporto al percorso formativo

L'organizzazione didattica del CdS crea nel complesso adeguati presupposti per lo sviluppo dell'autonomia dello studente, sia nelle scelte formative sia nell'organizzazione dello studio e nell'apprendimento critico. La struttura del percorso formativo, come descritta nella SUA-CdS (Quadri A4.a e B1), consente agli studenti di sviluppare progressivamente competenze analitiche e decisionali, prevedendo anche spazi di scelta autonoma (attività opzionali, prova finale) e favorendo una partecipazione attiva al processo di apprendimento (SUA-CdS 2025).

Il CdS garantisce inoltre forme di guida e supporto attraverso l'interazione diretta con i docenti e attraverso attività di orientamento in itinere, che permettono agli studenti di costruire in modo consapevole il proprio percorso. I momenti di confronto tra docenti e studenti, anche nell'ambito dei processi di riesame e revisione del CdS, contribuiscono a rafforzare tale dimensione (verbali CdS; RAMAQ-CdS 2026).

Nel complesso, il modello didattico adottato favorisce un equilibrio tra autonomia e supporto, coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS.

2. Flessibilità delle metodologie didattiche

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici complessivamente flessibili e coerenti con le caratteristiche degli studenti e con gli obiettivi del CdS. In particolare, il CdS adotta metodologie didattiche che integrano lezioni frontali con attività applicative, lavori di gruppo, analisi di casi e sviluppo di progetti, favorendo l'acquisizione di competenze operative e trasversali. Sono state coinvolte alcune imprese all'interno dei programmi di insegnamento del secondo anno accademico, con alcune progetti basati su dati reali aziendali (Management Lab 2023/2024: CredemTel; Data-Driven Human Resource Management 2024/2025: CoopService; Data-Driven Marketing 2025/2026: Up2Go).

Tali modalità risultano coerenti con il carattere data-driven del CdS e con la necessità di sviluppare capacità di problem solving e analisi critica (SUA-CdS 2025, Quadri A4.b).

Le evidenze derivanti dalle rilevazioni OPIS indicano un buon livello di soddisfazione degli studenti rispetto alla coerenza tra didattica e obiettivi formativi, confermando l'efficacia delle metodologie adottate (OPIS a.a. 2023/2024 – 2024/2025).

3. Supporto agli studenti con esigenze specifiche

Il CdS beneficia delle iniziative di supporto agli studenti promosse a livello di Dipartimento e di Ateneo, che coprono una vasta gamma di esigenze (studenti lavoratori, fuori sede, studenti internazionali).

In particolare, il Dipartimento mette a disposizione servizi di orientamento, tutorato e supporto allo studio, che risultano accessibili e coerenti con le esigenze della popolazione studentesca (Relazione CP-DS 2025, Sezione 2.2). Tali servizi contribuiscono a favorire la partecipazione e la continuità del percorso di studio, anche in presenza di condizioni specifiche. Il CdS, pur non prevedendo iniziative completamente autonome in questo ambito, si integra efficacemente nel sistema di servizi offerto dal Dipartimento e dall'Ateneo.

4. Accessibilità e inclusione (DSA, BES, disabilità)

Il CdS garantisce l'accessibilità delle attività didattiche e dei materiali, in linea con le politiche di Ateneo in materia di inclusione e supporto agli studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali. In particolare, sono previste misure di supporto specifiche (adattamento delle modalità didattiche e di verifica, utilizzo di strumenti compensativi), gestite in coordinamento con i servizi di Ateneo dedicati. Tali interventi risultano coerenti con quanto previsto a livello di Dipartimento e contribuiscono a garantire pari opportunità di accesso e partecipazione (Relazione CP-DS 2025, Sezione 2.2).

L'utilizzo di piattaforme digitali (Teams e Moodle) e la disponibilità di materiali didattici contribuiscono ulteriormente a migliorare l'accessibilità e la fruizione dei contenuti.

Nel complesso, il CdS presenta un sistema di metodologie didattiche adeguato, flessibile e coerente con i propri obiettivi formativi, in grado di supportare lo sviluppo dell'autonomia degli studenti e di rispondere alle diverse esigenze della popolazione studentesca.

- 1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive gli obiettivi formativi, le metodologie didattiche e l'organizzazione del percorso formativo del CdS.

Riferimento: Quadri A4.a e A4.b (obiettivi e risultati di apprendimento); Quadri B5 (servizi e mobilità internazionale)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

Breve descrizione: Strumento attraverso cui il Corso di Studio analizza in modo sistematico gli indicatori quantitativi ANVUR

Riferimento: IC10 (CFU conseguiti all'estero); IC11 (laureati con CFU all'estero)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/SMA_2025_ADEM.pdf

Titolo: Profilo Laureati AlmaLaurea 2025 – CdS ADEM

Breve descrizione: Dati relativi alle esperienze formative degli studenti, inclusa la partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

Riferimento: Sezione su esperienze di studio all'estero

Upload / Link del documento: AlmaLaurea Profilo Laureati

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Mobilità internazionale degli studenti

Il CdS prevede iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, in particolare attraverso la partecipazione ai programmi di mobilità di Ateneo (es.

Erasmus+), che consentono lo svolgimento di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Tali opportunità risultano coerenti con il carattere del CdS e con i profili professionali in uscita, che richiedono competenze analitiche e operative in contesti internazionali.

Tuttavia, le evidenze empiriche mostrano una partecipazione ancora limitata degli studenti a tali esperienze. In particolare, i dati AlmaLaurea indicano che solo una quota contenuta di studenti ha svolto periodi di studio all'estero (circa il 15% nella coorte più recente), livello inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale .

Tali dati suggeriscono che, pur essendo presenti opportunità di mobilità, queste non risultano ancora pienamente sfruttate dagli studenti del CdS.

2. Dimensione internazionale della didattica (versione aggiornata audit-proof)

Il CdS presenta alcuni elementi di internazionalizzazione della didattica, in linea con la propria natura interdisciplinare e con l'utilizzo diffuso di contenuti e strumenti di analisi dati di carattere internazionale. In particolare, l'offerta formativa include insegnamenti e contenuti erogati anche in lingua inglese (Statistical Learning - 1° anno; Digital Business Modeling - 2° anno) che permette la partecipazione di studenti internazionali a questi insegnamenti (SUA-CdS 2025, Quadri A4.a e A4.b).

Un elemento significativo di rafforzamento della dimensione internazionale della didattica è rappresentato dall'attivazione, a partire dall'a.a. 2025/2026, di una posizione di visiting professor nell'ambito del CdS. In particolare, è stato selezionato il prof. Marco Campagnolo, nell'ambito del bando di Ateneo per Visiting Professor, che contribuisce direttamente alle attività didattiche del corso .

Tale iniziativa rappresenta un primo passo verso una maggiore apertura internazionale del CdS, favorendo l'inserimento di competenze accademiche provenienti da contesti esteri e contribuendo all'arricchimento dell'offerta formativa.

Tuttavia, il CdS non si configura ancora come corso internazionale in senso pieno (assenza di titoli doppi/multipli o percorsi strutturati con università estere). Le evidenze disponibili indicano comunque un grado di apertura verso l'esterno, testimoniato anche dalla presenza di studenti provenienti da altri Atenei e contesti territoriali differenti, che contribuisce indirettamente alla dimensione internazionale del CdS.

Nel complesso, la dimensione internazionale della didattica risulta in fase di sviluppo, con segnali di rafforzamento recentemente introdotti, ma ancora non pienamente strutturata.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 5	Limitata partecipazione degli studenti alle esperienze di mobilità internazionale
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Difficoltà nell'identificazione della compatibilità tra i piani di studio e l'offerta formativa delle sedi partner riconducibile alla recente istituzione del CdS, che sta sviluppando una rete di relazioni internazionali

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, nonché la coerenza con le modalità di verifica.

Riferimento: Quadri A4.a e A4.b

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2025

Breve descrizione: Documento che analizza il funzionamento del CdS e le azioni di miglioramento intraprese, con particolare riferimento alla didattica e ai risultati degli studenti.

Riferimento: Sezione 2 (erogazione della didattica e modalità di verifica); Azioni correttive relative alla qualità della didattica e delle verifiche

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ_CdS_2025_ADEM_completa%20%281%29.pdf

Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) 2025 – DEMB

Breve descrizione: Documento che valuta la qualità delle schede insegnamento e delle modalità di verifica, evidenziando eventuali criticità e aree di miglioramento.

Riferimento: Sezione 3.2.5 (contenuto delle schede insegnamento); Sezione 2.2 (organizzazione della didattica e verifiche)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-12/Relazione%20CP-DS%202025_12.12.2025.pdf

Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

Breve descrizione: Strumento attraverso cui il Corso di Studio analizza in modo sistematico gli indicatori quantitativi ANVUR

Riferimento: IC13 (CFU conseguiti al I anno); IC14 (prosecuzione al II anno); IC16bis (progressione con CFU acquisiti)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/SMA_2025_ADEM.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Definizione e chiarezza delle modalità di verifica

Il CdS definisce in maniera complessivamente chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, in coerenza con quanto previsto dal regolamento didattico e con gli obiettivi formativi del corso. Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti e risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi, come definiti nella SUA-CdS (Quadri A4.a e A4.b). In particolare, le modalità adottate includono prove scritte, orali, lavori progettuali e presentazioni, che consentono di valutare sia le conoscenze teoriche sia le competenze applicative e trasversali (SUA-CdS 2025). Le evidenze derivanti dalla CP-DS confermano una buona qualità complessiva delle schede insegnamento, con adeguata coerenza tra contenuti, obiettivi e modalità di verifica (Relazione CP-DS 2025). Nel complesso, il CdS presenta un sistema di verifica adeguato e coerente, pur con alcuni margini di miglioramento nella piena uniformità e dettaglio delle informazioni.

2. Adeguatezza delle modalità di verifica rispetto ai risultati di apprendimento

Le modalità di verifica adottate risultano nel complesso adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La presenza diffusa di attività

applicative, quali progetti, esercitazioni e lavori di gruppo, è coerente con il carattere del CdS e con la necessità di sviluppare competenze analitiche e operative nell'ambito dell'analisi dei dati. Le evidenze empiriche supportano tale valutazione: i dati relativi al tasso di superamento degli esami mostrano percentuali generalmente elevate (circa 75–80% al primo anno), indicando un buon livello di allineamento tra didattica, apprendimento e verifica .

Anche gli indicatori di progressione degli studenti (es. percentuale di studenti che proseguono al secondo anno e CFU acquisiti) risultano elevati e coerenti con i benchmark di riferimento, suggerendo una adeguata efficacia del sistema di verifica dell'apprendimento. Nel complesso, le modalità di verifica appaiono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

3. Comunicazione delle modalità di verifica agli studenti

Le modalità di verifica sono generalmente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti all'inizio delle attività didattiche, anche attraverso le lezioni e le piattaforme digitali di supporto. Le evidenze derivanti dalle rilevazioni OPIS e AlmaLaurea indicano un elevato livello di soddisfazione degli studenti rispetto all'organizzazione degli esami e alla coerenza tra insegnamento e valutazione (oltre il 90% di giudizi positivi). Tuttavia, come evidenziato anche dalla CP-DS, permangono margini di miglioramento nella piena standardizzazione delle informazioni relative ai criteri di valutazione e alle modalità di attribuzione del voto, che non risultano sempre esplicitate in modo uniforme tra gli insegnamenti (Relazione CP-DS 2025).

4. Monitoraggio delle verifiche e miglioramento continuo

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento attraverso diversi strumenti, tra cui:

- indicatori di carriera degli studenti (CFU acquisiti, progressione, regolarità);
- analisi dei tassi di superamento degli esami;
- rilevazioni OPIS;
- analisi della CP-DS;
- attività di monitoraggio nell'ambito della RAMAQ.

Tali strumenti consentono di individuare eventuali criticità nel percorso formativo e nelle modalità di verifica, come dimostrato dalle analisi sui tassi di superamento degli esami e sulla distribuzione dei voti . Le evidenze raccolte vengono utilizzate nei processi di riesame e nelle attività del Consiglio di CdS, contribuendo alla definizione di azioni di miglioramento (RAMAQ-CdS 2025; verbali CdS).

Nel complesso, il CdS presenta un sistema di monitoraggio attivo e coerente con i processi di assicurazione della qualità, pur con margini di miglioramento nella piena sistematizzazione e formalizzazione dell'utilizzo dei dati nei processi decisionali.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 6	Parziale disomogeneità nella descrizione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione nelle schede insegnamento
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Gestione decentralizzata delle schede insegnamento a livello di singolo docente

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.1/RC-2026: <i>Rafforzamento dell'integrazione data-driven nei processi di orientamento, monitoraggio e supporto agli studenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Parziale integrazione tra attività di orientamento, tutorato e utilizzo strutturato dei dati di monitoraggio (carriere, OPIS, AlmaLaurea).
Azioni da intraprendere	- Definizione di un sistema strutturato di integrazione dei dati (OPIS, indicatori ANVUR, AlmaLaurea) nei processi decisionali
Indicatore/i di riferimento	- Presenza di report periodici di analisi dati - Evidenza nei verbali CdS dell'utilizzo dei dati
Responsabilità	Presidente CdS, Gruppo AQ, Consiglio CdS
Risorse necessarie	Dati già disponibili (OPIS, SMA, AlmaLaurea), supporto AQ, tempo di coordinamento
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027

Obiettivo n.4	D.CDS.2/n.2/RC-202X: Rafforzamento della dimensione internazionale del CdS e della partecipazione degli studenti alla mobilità
Problema da risolvere Area di miglioramento	Limitata partecipazione degli studenti alle esperienze di mobilità internazionale e dimensione internazionale del CdS ancora non pienamente strutturata.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della comunicazione delle opportunità di mobilità (Erasmus e programmi di Ateneo) - Promozione di insegnamenti in lingua inglese e apertura a studenti internazionali
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - % studenti in mobilità internazionale - CFU conseguiti all'estero (IC10)
Responsabilità	Presidente CdS, Delegato internazionalizzazione, Gruppo AQ
Risorse necessarie	Programmi Erasmus, Fondi di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027 Consolidamento: entro a.a. 2027/2028

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Primo RCC da non completare

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive i profili professionali in uscita, gli obiettivi formativi e i servizi di orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro

Riferimento: Quadro A2.a (profili professionali e sbocchi occupazionali); Quadri B3, B4, B5 (servizi di orientamento, tutorato e placement)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2025

Breve descrizione: Documento di monitoraggio che analizza il funzionamento del CdS, con particolare riferimento al percorso degli studenti, alle criticità emerse e alle azioni di miglioramento attivate.

Riferimento: Sezioni relative al monitoraggio delle carriere e alle azioni correttive

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ_CdS_2025_ADEM_completa%20%281%29.pdf

Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) 2025 – Dipartimento DEMB

Breve descrizione: Documento che fornisce analisi comparative sui CdS attraverso strumenti quali

OPIS, SMA e analisi dei tirocini, supportando l'individuazione di criticità e il miglioramento delle attività di supporto agli studenti.

Riferimento: Sezione 1.4 (strumenti di analisi e supporto al monitoraggio); Sezione 2.2 (servizi di supporto e orientamento agli studenti)

Link del documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-12/Relazione%20CP-DS%202025_12.12.2025.pdf

Titolo: Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) – a.a. 2023/2024 – 2024/2025

Breve descrizione: Dati relativi alla percezione degli studenti sull'organizzazione della didattica e sul supporto ricevuto, utilizzati per monitorare l'efficacia delle attività di tutorato e orientamento in itinere.

Riferimento: Indicatori relativi all'organizzazione del CdS e al supporto allo studio

Titolo: Indagini AlmaLaurea – Profilo Laureati e Situazione Occupazionale

Breve descrizione: Dati relativi alla soddisfazione dei laureati e agli esiti occupazionali, utilizzati per valutare l'efficacia delle attività di orientamento in uscita e il grado di allineamento tra formazione e mercato del lavoro.

Riferimento: Indicatori su occupabilità e coerenza tra studi e lavoro

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Adeguatezza dei docenti e delle figure specialistiche, attività di formazione didattica
Il CdS dispone di una dotazione di docenti che risulta complessivamente adeguata, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del Corso di Studio, sia sotto il profilo dei contenuti scientifici sia rispetto all'organizzazione didattica. La SUA-CdS evidenzia infatti che, per il corso, i requisiti di docenza risultano soddisfatti e che il corpo docente di riferimento è composto da docenti afferenti a SSD pienamente coerenti con il carattere interdisciplinare del CdS, che integra competenze economiche, aziendali, statistiche, econometriche e informatiche.

Tale adeguatezza appare coerente con la struttura del percorso formativo, che richiede competenze scientifiche diversificate ma integrate, e con la presenza di attività didattiche anche applicative e progettuali, orientate a contesti professionali e data-driven (SUA-CdS 2025, Quadri A4.a, A4.b e sezione Amministrazione). Inoltre, il CdS ha progressivamente rafforzato il collegamento con il mondo professionale e con contesti applicativi esterni attraverso il coinvolgimento di imprese nelle attività formative e, più recentemente, attraverso l'attivazione di un visiting professor per l'a.a. 2025/2026.

Il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti risulta complessivamente ben valorizzato. La composizione del corpo docente riportata nella SUA mostra infatti una chiara coerenza tra SSD dei docenti di riferimento e architettura culturale del CdS, costruita sull'integrazione tra discipline economiche, aziendali e quantitative. Tale coerenza è ulteriormente confermata dalla struttura degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi, che attribuiscono un ruolo centrale alle competenze analitiche avanzate applicate ai contesti economici e manageriali (SUA-CdS 2025, Quadri A4.a e A4.b).

In questo senso, l'assegnazione degli insegnamenti appare coerente con il profilo scientifico dei docenti e con la natura interdisciplinare del CdS, favorendo una corrispondenza efficace tra ricerca disciplinare, contenuti della didattica e profili professionali in uscita.

L'attività di aggiornamento scientifico, metodologico e didattico dei docenti è inserita all'interno delle politiche di Dipartimento e di Ateneo sull'innovazione della didattica. Inoltre, alcuni docenti del corso partecipano al coordinamento di alcuni programmi didattici innovativi sviluppati dall'Ateneo, a tema imprenditorialità (TACC Unimore - Training for Automotive Company Creation) e challenge-based learning (ICARO Unimore). Il CdS utilizza stabilmente strumenti digitali a supporto della didattica, in particolare piattaforme istituzionali come Teams e Moodle, già richiamate nelle sezioni precedenti del Riesame., rispetto ai quali i processi di formazioni vengono attivati su base annua a livello dipartimentale. Ciò consente di sostenere forme di didattica integrata, di condivisione dei materiali e di supporto all'apprendimento.

2. Adeguatezza dei tutor

Anche la dotazione di tutor risulta complessivamente coerente con le esigenze del CdS. I tutor sono stati selezionati tra i docenti del CdS appartenenti ad aree scientifiche eterogenee (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione). La composizione del tutorato appare funzionale alle caratteristiche del CdS, in quanto consente di combinare conoscenza del percorso formativo, supporto disciplinare e accompagnamento organizzativo. In particolare, il raccordo con il Presidente del CdS e con i servizi di Dipartimento favorisce l'integrazione del tutorato all'interno del sistema di supporto alla didattica già descritto nelle sezioni precedenti.

Nel complesso, il CdS presenta una dotazione di personale docente e di tutor adeguata a sostenere le esigenze formative e organizzative del corso. Il corpo docente risulta coerente con il profilo interdisciplinare del CdS e i requisiti di docenza risultano soddisfatti; il tutorato è presente e funzionale al supporto degli studenti. Permangono tuttavia margini di miglioramento nella formalizzazione documentale delle competenze e delle modalità di selezione dei tutor, nonché nel monitoraggio sistematico delle attività di aggiornamento metodologico e didattico di docenti e tutor.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 7	Parziale formalizzazione documentale delle modalità di selezione e del monitoraggio delle attività dei tutor
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Tutor selezionati tra i docenti interni del CdS per cui non è stato formalizzato il processo di selezione e nomina

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive l'organizzazione della didattica, i servizi di supporto e le infrastrutture disponibili per il CdS.

Riferimento: Quadri B1 (organizzazione didattica); Quadri B5 (servizi e supporto agli studenti)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Profilo Laureati AlmaLaurea 2025 – CdS ADEM

Breve descrizione: Dati relativi alla percezione degli studenti su strutture, servizi e organizzazione della didattica.

Riferimento: T.08 (organizzazione esami); T.14 (aule); T.16 (spazi studio)

Titolo: Relazione CP-DS 2025 – DEMB

Breve descrizione: Documento che analizza i servizi di supporto e la qualità della didattica attraverso dati comparativi.

Riferimento: Sezione 1.4 (monitoraggio e strumenti); Sezione 2.2 (servizi agli studenti)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-12/Relazione%20CP-DS%202025_12.12.2025.pdf

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) 2025

Breve descrizione: Documento che evidenzia le attività di monitoraggio e miglioramento dei servizi e della didattica.

Riferimento: Sezioni relative al monitoraggio dei servizi e alle azioni correttive

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ_CdS_2025_ADEM_completa%20%281%29.pdf

Titolo: Progetto Good Practice 2023-24/ 2022/2023

Breve descrizione: Iniziativa nazionale di benchmarking tra università che misura efficienza e qualità dei servizi attraverso dati e questionari rivolti a studenti, docenti e personale

Riferimento: Customer Satisfaction di studenti e studentesse

Link al documento:

<https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-08/Relazione%20Progetto%20Good%20Practice%202023-2024.pdf>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica

Il CdS si inserisce infatti in un contesto dipartimentale e di Ateneo dotato di infrastrutture consolidate (aule, piattaforme digitali, biblioteche, servizi informatici), che garantiscono il regolare svolgimento delle attività didattiche e di supporto allo studio (SUA-CdS 2025, Quadri B1 e B5).

I servizi di supporto alla didattica, intesi quali strutture, attrezzature e risorse, risultano complessivamente adeguati a sostenere le attività del CdS. Le evidenze derivanti dalle indagini AlmaLaurea mostrano un livello complessivamente elevato di soddisfazione degli studenti rispetto alle aule e alle infrastrutture didattiche (circa il 95% di valutazioni positive), indicando una buona adeguatezza degli spazi e delle condizioni di erogazione della didattica .

2. Verifica della qualità dei servizi di supporto

La qualità dei servizi di supporto alla didattica è oggetto di monitoraggio attraverso diversi strumenti, in particolare:

- rilevazioni OPIS e AlmaLaurea;
- attività della CP-DS;
- analisi nell'ambito della RAMAQ;
- progetto Good Practice

Le rilevazioni AlmaLaurea evidenziano un buon livello di soddisfazione complessiva rispetto all'organizzazione degli esami e al supporto didattico (oltre il 90% di giudizi positivi) . Allo stesso tempo, le analisi della CP-DS permettono una lettura comparativa dei servizi e delle criticità, contribuendo al miglioramento continuo del sistema (Relazione CP-DS 2025, Sezione 1.4). Il sistema di monitoraggio appare quindi attivo e coerente con i processi di AQ, pur con margini di miglioramento nella piena integrazione e sistematizzazione delle informazioni.

3. Programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo

Il CdS beneficia del supporto del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di

Economia Marco Biagi, che opera all'interno di una struttura organizzativa formalizzata e coerente con le attività formative.

Le attività di supporto alla didattica (gestione carriere, supporto alle piattaforme digitali, organizzazione delle attività didattiche) risultano integrate nei processi di Ateneo e coordinate con le esigenze del CdS.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse a livello di Ateneo, finalizzate al miglioramento continuo dei servizi e all'adozione di strumenti digitali e organizzativi innovativi.

Tali attività risultano coerenti con le esigenze del CdS e con l'evoluzione delle modalità di erogazione della didattica, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo delle piattaforme digitali (Teams, Moodle).

4. Adeguatezza delle strutture e delle infrastrutture

Le strutture e le attrezzature a supporto della didattica risultano complessivamente adeguate, con particolare riferimento a:

- aule didattiche;
- infrastrutture informatiche;
- piattaforme digitali;
- servizi bibliotecari.

Le evidenze AlmaLaurea confermano un elevato livello di soddisfazione per le aule (circa 95% giudizi positivi) , mentre emergono alcune criticità relative agli spazi per lo studio individuale, che risultano meno adeguati rispetto ai benchmark regionale e nazionale.

6. Fruibilità dei servizi e monitoraggio dell'efficacia

I servizi risultano generalmente accessibili e fruibili da parte degli studenti e dei docenti, anche grazie all'utilizzo delle piattaforme digitali e alla disponibilità di servizi centralizzati di Ateneo. Le rilevazioni OPIS e AlmaLaurea confermano una buona percezione complessiva dei servizi e dell'organizzazione del CdS, evidenziando livelli di soddisfazione elevati su diversi aspetti (didattica, esami, supporto) .

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi attraverso sistemi strutturati di raccolta dati (OPIS, AlmaLaurea), mentre la CP-DS contribuisce alla valutazione critica e comparativa delle informazioni.

Nel complesso, il CdS dispone di un sistema complessivamente adeguato di servizi, strutture e risorse a supporto della didattica, con un buon livello di qualità percepita dagli studenti e con un sistema di monitoraggio attivo.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 4	D.CDS.3/n.1/RC-2026: <i>Rafforzamento della gestione e del monitoraggio dei servizi e delle infrastrutture a supporto della didattica</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Parziale formalizzazione e integrazione dei processi di monitoraggio e gestione dei servizi di supporto alla didattica
Azioni da intraprendere	- Introduzione di un sistema strutturato di raccolta e analisi dei dati sui servizi (OPIS, AlmaLaurea, CP-DS) - Formalizzazione della discussione periodica dei servizi in Consiglio di CdS - Individuazione di indicatori chiave sui servizi (aule, spazi studio, IT)
Indicatore/i di riferimento	- Presenza di report periodico sui servizi
Responsabilità	Presidente CdS, Gruppo AQ
Risorse necessarie	Dati già disponibili (OPIS, AlmaLaurea), supporto TA, strumenti AQ
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027 Monitoraggio: annuale

Obiettivo n. 5	D.CDS.3/n.2/RC-2026: <i>Rafforzamento del monitoraggio delle attività dei tutor</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Parziale formalizzazione delle competenze e delle attività di tutorato e dei tutor
Azioni da intraprendere	- Definizione e formalizzazione delle funzioni e delle competenze dei tutor

	- Introduzione di un sistema di monitoraggio delle attività di tutorato (report annuali)
Indicatore/i di riferimento	- Presenza di documento formalizzato su tutor (ruoli, competenze) - Numero di attività di tutorato monitorate
Responsabilità	Presidente CdS, Gruppo AQ, Dipartimento
Risorse necessarie	Presidente CdS, Gruppo AQ, Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio: a.a. 2025/2026 Implementazione: a.a. 2026/2027 Monitoraggio: annuale

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

<i>Primo RRC</i>

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive il sistema di consultazione delle parti interessate e i processi di progettazione e aggiornamento del CdS.

Riferimento: Quadri A1.a e A1.b (consultazioni); Quadri B5 (servizi e stakeholder); Quadri B6 e B7 (Opinioni degli studenti e laureati)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studio ADEM (2024–2025)

Breve descrizione: Documenti che attestano le attività di revisione del CdS e la presa in carico delle criticità.

Riferimento: Discussione su revisione CdS, piano di studi e requisiti accesso

Link al documento:

https://drive.google.com/drive/folders/15A0R3V1uvxIVnVWOFrU4euentkoa68sj?usp=drive_link

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ-CdS) 2026

Breve descrizione: Documento che evidenzia le attività di monitoraggio e miglioramento del CdS.

Riferimento: Sezione 1 (analisi criticità e azioni correttive)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-03/RAMAQ-CdS_ADEM_2026_Sezione%201.pdf

Titolo: Relazione CP-DS 2025 – DEMB

Breve descrizione: Documento che supporta l'analisi sistematica delle criticità e dei servizi.

Riferimento: Sezione 1.4 (strumenti di monitoraggio)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-12/Relazione%20CP-DS%202025_12.12.2025.pdf

Titolo: Profilo Laureati AlmaLaurea 2025

Breve descrizione: Dati relativi alla soddisfazione degli studenti e alla percezione del CdS.

Riferimento: Indicatori di soddisfazione e organizzazione

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Interazioni con le parti interessate e utilizzo delle consultazioni

Il CdS ha realizzato, anche successivamente alla fase di progettazione iniziale, interazioni in itinere con le parti interessate e con nuovi interlocutori, finalizzate all'aggiornamento dei profili formativi e al miglioramento dell'offerta didattica.

In particolare, il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo e degli stakeholder esterni è stato progressivamente rafforzato, anche attraverso il confronto con il mondo del lavoro e con partner aziendali coinvolti nelle attività didattiche e progettuali. Parallelamente, il CdS ha avviato un processo strutturato di revisione interna del corso, come evidenziato dai verbali del Consiglio di CdS, nei quali sono state discusse diverse ipotesi di riforma del CdS, anche sulla base delle evidenze raccolte e dei feedback degli studenti (verbali CdS). Tali interazioni hanno contribuito alla revisione di alcuni contenuti formativi, che sono stati introdotti a partire dalla coorte 2025/2026, e all'introduzione di modifiche nei requisiti di accesso.

2. Coinvolgimento di docenti, studenti e personale TA

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo dispongono di canali strutturati per esprimere osservazioni e proposte di miglioramento.

In particolare:

- gli studenti partecipano direttamente al CdS attraverso i rappresentanti e tramite momenti di confronto dedicati e le loro osservazioni sono emerse anche dalle

rilevazioni OPIS e dalle attività della CP-DS;

- i docenti contribuiscono attivamente nei momenti collegiali (Consiglio di CdS, Gruppo AQ);
- il personale TA supporta i processi organizzativi e di gestione della didattica.

Le evidenze documentali mostrano come il CdS abbia effettivamente preso in carico le criticità emerse. In particolare, nel corso dell'a.a. precedente, il CdS ha:

- analizzato il carico didattico e la distribuzione degli insegnamenti;
- raccolto feedback strutturati degli studenti;
- discusso modifiche al piano di studi e ai requisiti di accesso .

Tali elementi evidenziano un'effettiva capacità del CdS di tradurre le segnalazioni in azioni di miglioramento di revisione dell'offerta formativa e di ridefinizione dei requisiti di accesso.

3. Analisi e utilizzo delle opinioni di studenti e laureati

Gli esiti delle rilevazioni OPIS e AlmaLaurea sono adeguatamente analizzati e considerati nei processi di monitoraggio e riesame del CdS.

Le rilevazioni evidenziano un livello complessivamente elevato di soddisfazione degli studenti, sia per quanto riguarda l'organizzazione della didattica sia per la coerenza tra insegnamenti e verifiche (oltre il 90% di giudizi positivi).

Allo stesso tempo, tali dati vengono utilizzati per individuare ambiti di miglioramento, come dimostrato dalle attività di revisione del CdS e dalle azioni correttive intraprese nell'ambito della RAMAQ.

Le analisi della CP-DS rappresentano un ulteriore elemento di supporto, in quanto forniscono una lettura sistematica e comparativa delle criticità e dei punti di forza del CdS, contribuendo a orientare le decisioni (Relazione CP-DS 2025, Sezione 1.4).

Nel complesso, il CdS dimostra una buona capacità di utilizzare le evidenze empiriche nei processi decisionali, pur con margini di miglioramento nella piena sistematizzazione di tale integrazione.

4. Gestione dei reclami e presa in carico delle criticità

Il CdS si avvale dei canali istituzionali di Ateneo per la gestione di eventuali reclami degli studenti, che risultano accessibili e coerenti con il sistema di Assicurazione della Qualità.

Le criticità emergono principalmente attraverso:

- OPIS;
- rappresentanti degli studenti;
- momenti di confronto diretto;
- analisi CP-DS.

Le evidenze disponibili indicano che il CdS prende in carico le criticità emerse, come dimostrato dalle attività di revisione del percorso formativo e dalle modifiche introdotte (es. requisiti di accesso, organizzazione didattica). Permane tuttavia la possibilità di

rafforzare la formalizzazione e la tracciabilità delle procedure specifiche di gestione dei reclami a livello di CdS.

Nel complesso, il CdS presenta un buon livello di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni nei processi di riesame e miglioramento, con evidenze concrete di utilizzo delle informazioni raccolte per l'aggiornamento dell'offerta formativa.

Si evidenziano tuttavia margini di miglioramento nella piena formalizzazione e sistematizzazione dei processi di raccolta, analisi e utilizzo delle evidenze, nonché nella tracciabilità delle procedure di gestione delle segnalazioni e dei reclami.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 8	Parziale formalizzazione e sistematizzazione dei processi di raccolta, analisi e utilizzo delle evidenze provenienti da stakeholder interni ed esterni.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Le attività di consultazione e monitoraggio risultano effettivamente svolte, anche grazie al coinvolgimento di terze parti nell'offerta formativa, ma non sempre documentate in modo sistematico e tracciabile nei processi AQ

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) 2025 – ADEM

Breve descrizione: Documento ufficiale che descrive il sistema di consultazione delle parti interessate e i processi di progettazione e aggiornamento del CdS.

Riferimento: Quadri A1.a e A1.b (consultazioni); Quadri B4 B5 (servizi e stakeholder); Quadri B6 e B7 (Opinioni degli studenti e laureati); Quadri C1 e C2 (Dati di ingresso, percorsi carriere e occupabilità)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-02/SUA%202025_ADEM_completa.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ-CdS) 2026

Breve descrizione: Documento che evidenzia le attività di monitoraggio e miglioramento del CdS.

Riferimento: Sezione 1 (analisi criticità e azioni correttive)

Link al documento::

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-03/RAMAQ-CdS_ADEM_2026_Sezione%201.pdf

Titolo: Relazione CP-DS 2025 – DEMB

Breve descrizione: Documento che supporta l'analisi sistematica delle criticità e dei servizi.

Riferimento: Sezione 1.4 (strumenti di monitoraggio)

Link al documento:

https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-12/Relazione%20CP-DS%202025_12.12.2025.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Attività collegiali di revisione e coordinamento didattico

Il CdS ha attivato e sviluppato attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e delle modalità di verifica dell'apprendimento. In particolare, il Consiglio di CdS rappresenta il principale luogo di confronto e coordinamento, all'interno del quale sono stati analizzati:

- l'organizzazione del percorso formativo;
- la distribuzione degli insegnamenti e del carico didattico;
- le modalità di verifica e di erogazione della didattica.

Le evidenze documentali mostrano come, nel corso dell'ultimo anno accademico, il CdS

abbia avviato un processo strutturato di revisione del corso, che ha incluso la valutazione di diverse ipotesi di modifica del piano di studi, anche alla luce dei feedback degli studenti e dei dati di monitoraggio.

Tali attività hanno contribuito anche alla razionalizzazione dell'organizzazione didattica (distribuzione degli insegnamenti e del carico), evidenziando un buon livello di coordinamento tra gli insegnamenti.

2. Aggiornamento dell'offerta formativa

Il CdS garantisce un aggiornamento continuo dell'offerta formativa, in coerenza con i più recenti sviluppi scientifici e con i fabbisogni del contesto economico e produttivo.

Come emerge dalla SUA-CdS, il corso è progettato per integrare competenze quantitative avanzate e competenze economico-manageriali, con un forte orientamento all'analisi dei dati e ai contesti data-driven (Quadri A4.a e A4.b).

L'aggiornamento dei contenuti è inoltre supportato:

- dal confronto con stakeholder esterni;
- dall'integrazione di attività applicative e progettuali basate su dati reali;
- dal collegamento con attività di ricerca e con i percorsi di terzo livello (dottorato) grazie all'attivazione di 2 dottorati ad alto apprendistato di laureati del CdS (A.A. 2024/2025; A.A. 2025/2026).

Le attività di riesame e monitoraggio (RAMAQ-CdS 2026) evidenziano una attenzione costante all'aggiornamento dei contenuti, pur in un contesto di CdS di recente attivazione.

3. Monitoraggio dei percorsi di studio, delle verifiche e degli esiti

Il CdS analizza e monitora in modo sistematico:

- i percorsi di studio degli studenti;
- i risultati delle verifiche dell'apprendimento;
- la progressione delle carriere;
- gli esiti occupazionali.

Tale monitoraggio si basa su una pluralità di fonti informative:

- indicatori ANVUR (progressione, CFU acquisiti);
- dati interni sugli esami;
- OPIS;
- dati AlmaLaurea.

Le evidenze mostrano risultati complessivamente positivi, in termini di progressione degli studenti e soddisfazione, con valori in linea o superiori ai benchmark di riferimento .

Allo stesso tempo, la disponibilità di dati sugli esiti occupazionali risulta ancora limitata, a causa della recente attivazione del CdS, come evidenziato anche nella RAMAQ-CdS 2026. Il CdS utilizza comunque tali informazioni per orientare le scelte di revisione e miglioramento.

4. Interazione con il mondo del lavoro e potenziamento delle opportunità occupazionali
Il CdS ha progressivamente rafforzato l'interazione con il mondo del lavoro, anche attraverso:

- il coinvolgimento di imprese nelle attività didattiche;
- lo sviluppo di progetti basati su dati aziendali reali (due edizioni del progetto Datathon in collaborazione con Credem Banca);
- l'attivazione di 13 tirocini curriculari (6 nella prima coorte e 7 nella seconda).

In particolare, alcune attività didattiche del secondo anno (es. Management Lab, insegnamenti data-driven) prevedono il coinvolgimento diretto di imprese, contribuendo a rafforzare l'occupabilità dei laureati.

Tali iniziative risultano coerenti con quanto previsto nella SUA-CdS (Quadri B5) e con le evidenze derivanti dalle consultazioni con le parti interessate.

Il CdS appare quindi orientato a sviluppare opportunità occupazionali, pur in assenza, al momento, di evidenze consolidate sugli esiti occupazionali a lungo termine.

5. Attuazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (studenti, docenti, CP-DS, stakeholder).

Le evidenze mostrano come il CdS evidenzia un buon livello di maturità nei processi di miglioramento continuo:

- le criticità emerse vengano discusse collegialmente;
- vengano definite azioni correttive (es. revisione requisiti di accesso, modifiche del piano di studi);
- tali azioni siano integrate nei processi di riesame (RAMAQ e RRC).

Nel complesso, il CdS presenta un sistema attivo e coerente di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche, basato su attività collegiali, analisi dei dati e interazione con gli stakeholder.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di*

apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 6	D.CDS.4/n.1/RC-2026: Rafforzamento del coinvolgimento sistematico del Comitato di Indirizzo e delle parti interessate nei processi di riesame e aggiornamento del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Parziale sistematizzazione del coinvolgimento del Comitato di Indirizzo e delle parti interessate nei processi di riesame e aggiornamento del CdS, e parziale collegamento tra consultazioni e revisione delle metodologie didattiche e dell'offerta formativa.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un calendario strutturato di incontri periodici del Comitato di Indirizzo (almeno annuali) - Formalizzazione dei momenti di consultazione con stakeholder esterni (imprese, enti, professionisti) - Raccolta sistematica dei feedback delle parti interessate su profili in uscita, competenze e metodologie didattiche - Tracciabilità documentale del collegamento tra consultazioni e aggiornamento dell'offerta formativa
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di incontri annuali del Comitato di Indirizzo - Presenza di verbali delle consultazioni con stakeholder - Numero di interventi didattici/progettuali sviluppati con il coinvolgimento di stakeholder
Responsabilità	Presidente CdS, Gruppo AQ, Comitato di Indirizzo
Risorse necessarie	Stakeholder già coinvolti, supporto organizzativo del Dipartimento, tempo di coordinamento

Tempi di esecuzione e scadenze	Frequenza annuale delle consultazioni a regime dall'a.a. 2026-2027
--------------------------------	--

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Primo RRC

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SMA (indicatori ANVUR)

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

1. Attrattività del CdS e dinamica delle immatricolazioni

Gli indicatori relativi agli avvii di carriera (iC00a) evidenziano una dinamica tipica di un CdS di recente attivazione, caratterizzata da una fase iniziale di assestamento.

In particolare, il numero di immatricolati mostra una certa variabilità nel periodo

osservato: 45 immatricolati nel 2022, 34 nel 2023, 33 nel 2024, 41 nel 2025.

Tali valori risultano inferiori rispetto ai benchmark di area e nazionali, suggerendo una attrattività ancora in fase di consolidamento. Il dato più recente (2025) evidenzia un primo segnale di recupero, coerente con le azioni intraprese dal CdS (revisione dei requisiti di accesso e rafforzamento delle attività di orientamento).

Nel complesso, l'attrattività rappresenta una dimensione ancora da consolidare, ma già oggetto di attenzione e intervento.

2. Regolarità dei percorsi e conseguimento del titolo (iC02, iC02bis, iC22)

Gli indicatori di regolarità rappresentano uno dei principali punti di forza del CdS.

In particolare:

- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è pari al 100% nel 2024, significativamente superiore rispetto ai benchmark (circa 54–76%);
- la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC02bis) è anch'essa pari al 100%, superiore ai valori di riferimento (~90–93%);
- la percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) è pari a 85,7% (LM-56) e 73,1% (LM-77), valori superiori o in linea con le medie di area .

Nel complesso, tali indicatori evidenziano una elevata efficacia del CdS nel garantire la regolarità dei percorsi.

3. Performance al primo anno e progressione (iC13, iC14, iC15, iC16, iC16bis)

Gli indicatori relativi al primo anno mostrano un quadro complessivamente positivo. In particolare:

- la percentuale di CFU acquisiti al primo anno (iC13) si attesta tra 80% e 75% (LM-56) e tra 77,5% e 67,6% (LM-77), valori leggermente inferiori rispetto ai benchmark di area (~84–88%);
- la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14) è molto elevata (90–96%), in linea con i benchmark;
- la percentuale di studenti che proseguono con almeno 2/3 dei CFU (iC16bis) scende da circa 78,6% a 63,6% (LM-56) e da 73,1% a 61,9% (LM-77), risultando inferiore ai valori di riferimento (~75–79%).

Nel complesso, emerge:

- eterogeneità nella capacità di progressione durante il percorso quantitativo comune del primo anno;
- buona capacità di retention verso il secondo anno.

4. Qualificazione della docenza (iC19, iC08, iC09)

Gli indicatori relativi alla docenza evidenziano un quadro molto positivo. In particolare:

- la percentuale di ore erogata da docenti strutturati (iC19) si mantiene su valori elevati (89,5% nel 2022; 91,6% nel 2023; 84,4% nel 2024), superiori o in linea con i

benchmark;

- la coerenza tra SSD e insegnamenti (iC08) è pari al 100% in tutti gli anni;
- la qualità della ricerca dei docenti (iC09) è pari a 1,0, superiore al valore soglia (0,8).

Questi indicatori confermano la piena adeguatezza e qualificazione del corpo docente.

5. Sostenibilità e rapporto studenti/docenti (iC27, iC28, iC05)

Gli indicatori di sostenibilità risultano particolarmente favorevoli. In particolare:

- il rapporto studenti/docenti (iC27) si colloca tra 8,8 e 11,6, nettamente inferiore rispetto ai valori di area (17–20);
- il rapporto al primo anno (iC28) è compreso tra 9,7 e 10,2, inferiore ai benchmark (~14–16);
- anche l'indicatore iC05 (rapporto studenti/docenti strutturati) evidenzia valori contenuti e sostenibili.

Tali dati indicano condizioni molto favorevoli per la qualità della didattica.

6. Internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12)

Gli indicatori di internazionalizzazione evidenziano valori sotto i benchmark nazionali e locali. In particolare

- la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10), pur in crescita (0% → 27,6%), resta inferiore rispetto ai benchmark (~70%);
- la percentuale di laureati con CFU estero (iC11) è inferiore ai valori di area e nazionali;
- la percentuale di studenti con titolo estero (iC12) risulta molto contenuta.

Nel complesso, la dimensione internazionale del CdS appare ancora limitata.

7. Soddisfazione e qualità percepita (iC25, iC18)

Gli indicatori di soddisfazione evidenziano risultati molto elevati:

- la percentuale di laureandi soddisfatti (iC25) è pari a 100% (LM-56) e 93,3% (LM-77), superiore ai benchmark;
- la percentuale di studenti che si riscriverebbero (iC18) è pari a 100% (LM-56) e 86,7% (LM-77).

Questi dati confermano una elevata qualità percepita del CdS.

Valutazione complessiva

Nel complesso, gli indicatori SMA evidenziano un CdS caratterizzato da:

- elevata regolarità dei percorsi (iC02, iC02bis, iC22);
- forte capacità di retention (iC14);
- elevata qualificazione della docenza (iC08, iC09, iC19);
- ottima sostenibilità didattica (iC27, iC28);
- elevata soddisfazione degli studenti (iC25, iC18).

Permangono tuttavia aree di miglioramento relative a:

- attrattività (iC00a);
- performance più avanzata del primo anno (iC16, iC16bis);
- internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12).

Tali elementi risultano coerenti con la fase di consolidamento del CdS.

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso
 2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
 3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS
 4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
 5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS
 6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
 7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS
 8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)
 9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)
 10. Percentuale di iscritti inattivi*
 11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*
- * Corsi prevalentemente o integralmente a distanza

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 9	Limitata attrattività del CdS rispetto ai benchmark di area geografica e nazionali, come evidenziato dagli indicatori relativi agli avvii di carriera e agli immatricolati (iC00a, iC00c).
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	il CdS è di recente attivazione e non ha ancora consolidato pienamente il proprio posizionamento e la propria riconoscibilità nel panorama dell'offerta formativa nazionale per cui necessita di rafforzare ulteriormente le attività di orientamento e comunicazione, nonché la visibilità delle specificità del CdS (in particolare il carattere interdisciplinare e data-driven).

Aspetto critico individuato n.	Performance eterogenea degli studenti nel primo anno, con valori inferiori ai benchmark per gli indicatori di acquisizione dei CFU (iC13, iC16, iC16bis).
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Eterogeneità dei background formativi degli studenti in ingresso, in particolare nelle competenze quantitative e informatiche

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 5	D.CDS.5/n.1/RC-202X: Monitoraggio dell'attrattività del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attrattività del CdS ancora in fase di consolidamento, con valori degli immatricolati (iC00a) inferiori ai benchmark di riferimento
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema strutturato di monitoraggio annuale dell'attrattività (immatricolati, provenienza studenti, canali di accesso) - Rafforzamento del collegamento tra dati di attrattività e attività di orientamento in ingresso
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Numero domande di ammissione al CdS - Numero di iscritti regolari (iC00e, iC00f)
Responsabilità	Presidente CdS, Gruppo AQ, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Risorse interne (docenti, tutor), dati disponibili (SMA, OPIS)
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio: a.a. 2025/2026 Prima implementazione: a.a. 2026/2027 Monitoraggio: annuale

Obiettivo n. 6	D.CDS.5/n.2/RC-202X: Miglioramento delle performance del primo anno del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Performance eterogenea degli studenti nel primo anno (indicatori iC13, iC16, iC16bis inferiori ai benchmark)
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione di momenti strutturati di monitoraggio del primo anno (analisi CFU, esiti esami, OPIS) - Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, valorizzando le specificità del CdS (approccio data-driven e interdisciplinare) - Rafforzamento del collegamento tra monitoraggio delle carriere e interventi di supporto agli studenti
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - CFU acquisiti al primo anno (iC13) - Studenti con almeno 2/3 dei CFU acquisiti (iC16bis)
Responsabilità	Presidente CdS, Gruppo AQ, docenti del primo anno
Risorse necessarie	Risorse interne (docenti, tutor), dati disponibili (SMA, OPIS)
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio: a.a. 2025/2026 Prima implementazione: a.a. 2026/2027 Monitoraggio: annuale